



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"C. MARCHESI"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO CHIMICO
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N . ctis02600n@istruzione.it

Sito web: <http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/>

I.I.S "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT) Prot. 0003347 del 15/05/2019 04 (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018-2019

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**
(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23/07/1998)

CLASSE V sez. B
Liceo scientifico

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	P. 3
STORIA E DATI UTILI	P. 3
LE STRUTTURE DELL'ISTITUTO (PTOF)	P. 4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	P. 4
LICEO SCIENTIFICO (PTOF)	P. 4
QUADRO ORARIO	P. 6
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	P. 7
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	P. 7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	P. 8
DATI CURRICULARI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO LICEALE	P. 9
PROFILO ANALITICO DELLA CLASSE	P. 9
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICULARI E DI AMPLIAMENTO	P. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	P. 13
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	P. 15
CREDITO SCOLASTICO	P. 15
A RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI	P. 15
CREDITO FORMATIVO	P. 17
A RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI	P. 17
B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE CREDITI	P. 18
C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)	P. 19
INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 20
Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli esami di stato	p. 20
1. Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale	p.21
2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	p.22
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PTOF)	P. 23
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	P. 24
GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA	P. 31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	P. 32
PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI	P. 33
ALLEGATI	P. 59
IL CONSIGLIO DI CLASSE	P.63

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA NOSTRA SCUOLA: STORIA E DATI UTILI

Autonoma dal 2008-2009 (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'Istituto è distribuito su due plessi: il plesso centrale, dove sono ubicati la Presidenza e gli Uffici di segreteria, costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche, è utilizzato da agosto 2014; il plesso di Via de Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato oggetto di ampliamento, che ha raddoppiato il numero di aule disponibili. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla Via De Gasperi. Tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC.

La scuola conta 61 classi, 1538 studenti e 123 docenti, ed è articolata su tre indirizzi:

1. Liceo Classico (3 sezioni – 15 classi)
2. Liceo Scientifico (10 sezioni – 39 classi)
3. Tecnico-chimico (2 sezioni – 7 classi)

Il numero delle classi quinte è pari a 11, di cui 3 al Liceo Classico, 7 al Liceo Scientifico, 1 al Tecnico. Il totale degli studenti delle classi quinte è 260 (60 Liceo Classico – 173 Liceo Scientifico - 27 Tecnico).

IDENTITÀ DELL'ISTITUTO (PTOF)

La *mission* dell'Istituto è quella di organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di un'autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento continuo dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni del personale scolastico e degli utenti interni, del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie, gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. La *vision* è quella di essere l'Istituto Secondario Superiore Etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico- critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse ma tra loro complementari.

Le strutture dell'istituto (PTOF)

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone, infatti, di:

- Lavagne interattive (LIM) nelle aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di chimica
- laboratorio mobile di fisica
- laboratorio mobile di informatica
- laboratorio mobile multimediale
- biblioteca classica

La scuola non dispone di una palestra per cui per le attività curriculari di scienze motorie viene utilizzato il palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia; il trasporto è a carico dell'istituzione scolastica che utilizza anche parte delle libere erogazioni delle famiglie.

Il profilo culturale, educativo e professionale dello studente a conclusione del percorso Liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Lo studente impara a porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Lo studente acquisisce conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Liceo scientifico (PTOF)

Il Liceo Scientifico si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei "saperi" di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico-critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico matematica con una solida cultura umanistica. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

L'indirizzo scientifico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.

Gli studenti devono acquisire le competenze comuni a tutti i licei e quelle specifiche

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e solving

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

Durata degli studi: cinque anni

Discipline	Liceo		
	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Totale ore settimanali di insegnamento	30	30	30

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

1. Composizione del Consiglio di Classe VB SCIENTIFICO

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>
ITALIANO	Maria Grazia Tomaselli
LATINO	Maria Grazia Tomaselli
STORIA	Agata Cullurà
FILOSOFIA	Agata Cullurà
MATEMATICA	Antonio Zuccarello
FISICA	Antonio Zuccarello
INGLESE	Eliana Guglielmino
SCIENZE	Silvana Di Gregorio
STORIA DELL'ARTE	Gabriella Sciacca
SCIENZE MOTORIE	Franco Sorbello
RELIGIONE	Giuseppina Pennisi
SOSTEGNO	Eleonora Militello
SOSTEGNO	Paola Sangari

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO - COMPONENTE DOCENTE

<i>Discipline</i>	<i>A. S. 2016/2017</i>	<i>A. S. 2017/2018</i>	<i>A. S. 2018/2019</i>
Italiano	Mariagrazia Tomaselli	Maria Grazia Tomaselli	Maria Grazia Tomaselli
Latino	Antonino Schilirò	Irene Filippone	Maria Grazia Tomaselli
Storia	Lucia Enea	Lucia Enea	Agata Cullurà
Filosofia	Agata Cullurà	Agata Cullurà	Agata Cullurà
Matematica	Antonio Zuccarello	Antonio Zuccarello	Antonio Zuccarello
Fisica	Antonio Zuccarello	Antonio Zuccarello	Antonio Zuccarello
Inglese	Guglielmino Eliana	Guglielmino Eliana	Guglielmino Eliana
Scienze	Ortenzia Messina	Ortenzia Messina	Silvana Di Gregorio
Storia dell'Arte	Gabriella Sciacca	Gabriella Sciacca	Gabriella Sciacca
Scienze motorie	Franco Sorbello	Franco Sorbello	Franco Sorbello
Religione	Giuseppina Pennisi	Giuseppina Pennisi	Giuseppina Pennisi
Sostegno	Eleonora Militello	Eleonora Militello	Eleonora Militello
Sostegno	Paola Sangari	Paola Sangari	Paola Sangari

2. Composizione della Classe (n. studenti 25)

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2016-2017</i>	<i>Crediti scolastici a.s. 2017-2018</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

3. Dati curriculari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno Scolastico	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe o Istituto	Trasferiti in altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Alunni con sospensione e del giudizio con esito positivo	Non ammessi alla classe successiva
III	2016/17	26	1	2	25		
IV	2017/18	25			25		
V	2018/19	25					

4. Profilo analitico della classe

Nel corso degli ultimi tre anni, la classe, attualmente formata da 25 alunni (7 ragazze e 18 ragazzi), non ha subito sostanziali variazioni nella sua composizione. A parte il trasferimento di due alunni in altro Istituto, avvenuto all'inizio del terzo anno, tutti gli allievi, nei due anni seguenti, sono stati ammessi (senza sospensione di giudizio) alla classe successiva. Del resto si è registrato solo un nuovo inserimento, proprio all'inizio del terzo anno.

La maggior parte degli allievi ha dimostrato una chiara predisposizione al dialogo educativo e un vivo interesse per le materie oggetto di studio, denotando anche un'apprezzabile capacità di cooperazione finalizzata al recupero dei compagni occasionalmente in difficoltà. La stabilità del gruppo classe è da considerarsi determinata anche da questa capacità di cooperazione. In generale, si può ritenere che il gruppo degli alunni più motivati sia riuscito, soprattutto nel corso del secondo biennio, a fare da traino per il resto della classe.

Nell'arco degli ultimi tre anni, inoltre, va evidenziata una sostanziale continuità didattica in quasi tutti gli insegnamenti curriculari. Fanno eccezione, in tal senso, l'insegnamento del latino (con due avvicendamenti del docente curricolare) e l'insegnamento delle scienze e della storia, per le quali materie sono subentrati due nuovi docenti ad inizio del quinto anno.

Sul piano del profitto, spicca un gruppo consistente di alunni che ha raggiunto livelli ottimi (eccellenti in alcuni casi) di maturazione delle capacità cognitive e di rielaborazione. Un secondo gruppo di alunni, non sempre applicato con costanza nel lavoro di consolidamento da svolgere a casa, ha comunque raggiunto discreti livelli di apprendimento in tutte le discipline. Solo un numero esiguo di alunni ha evidenziato uno studio selettivo che ha prodotto, relativamente ad alcune materie, un profitto appena sufficiente.

Tutti gli allievi hanno partecipato con impegno ed interesse alle attività di ampliamento proposte dal nostro Istituto ed assolto agli obblighi relativi alle ore di ASL, previsti dalla precedente normativa, raggiungendo in diversi casi il monte ore richiesto già al termine del secondo biennio.

Infine, con riferimento agli allievi con B.E.S., si precisa che in allegato al presente documento sarà trasmessa documentazione riservata alla commissione esaminatrice.

5. Partecipazione alle attività progettuali curricolari e di ampliamento

P 01 SCUOLAPLUS – Obiettivo di processo: incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.

Attività svolte: partecipazione alla fase d'Istituto delle olimpiadi di Italiano, di matematica, di fisica, di scienze e di neuroscienze.

P 02 SCUOLAEQUA - Obiettivo di processo: recuperare gli apprendimenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave, utilizzare tecnologie multimediali e nuove strategie didattiche legate all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale; prevedere un approccio per problemi e non solo per contenuti (imparare facendo); valorizzare i diversi stili di apprendimento.

Attività svolte: partecipazione alle prove INVALSI di italiano, d'inglese e di matematica; partecipazione al corso di potenziamento di fisica.

P 03 SCUOLA COMPUTAZIONALE – Obiettivo di processo: sollecitare l'apprendimento di soft skills (soprattutto nel problem solving, nel definire progetti e nel comunicare idee) attraverso l'utilizzo di tecniche e linguaggi tecnologici; fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per sviluppare la logica e i concetti di base dell'informatica; sperimentare l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer; formare gli studenti sulla logica di funzionamento del motore CAD, nonché nelle attività di disegno tecnico e modellazione.

Attività svolte: partecipazione al corso di "Fotografia digitale"

P 04 PTOLISS - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano.

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Educare alla salute e combattere le dipendenze.

Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso.

Spiegare la scelta civica del volontariato quale esperienza formativa e impegno civile, negli ambiti del disagio in generale e dell'aiuto di giovani migranti accolti in strutture di accoglienza del territorio etneo in particolare.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali.

Rafforzare e alimentare l'inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Attività svolte: partecipazione al progetto Namastè; donazione del sangue.

P 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS - Obiettivo di processo: Adottare l'insegnamento reciproco secondo la modalità peer to peer, come strategia formativa efficace ed inclusiva.

Superare la rigidità dell'unità amministrativa della classe attraverso lezioni a classi aperte

Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale o peggio di un avvistamento nel familismo;

Diffondere la metodologia CLIL e l'uso delle piattaforme didattiche (MOODLE)

Attività svolte: partecipazione alle simulazioni delle prove scritte d'esame; partecipazione alle simulazioni del colloquio d'esame con docenti non appartenenti al consiglio di classe; partecipazione alle simulazioni delle prove INVALSI di italiano, d'inglese e di matematica.

P 07 CO.META az. B – Obiettivo di processo: Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea.

Attività svolte: Open days presso i Dipartimenti dell'Università degli di Catania: Scienze della Formazione; Fisica e Astronomia; Ingegneria civile e architettura, elettrica, elettronica e informatica; Scienze del Farmaco; Scienze Chimiche; Economia e Impresa; Matematica e informatica; Scienze Umanistiche; Agricoltura, alimentazione e ambiente; Giurisprudenza; Medicina e chirurgia; Odontoiatria; Biotecnologia; Scienze motorie; Professioni sanitarie; Scienze biologiche, geologiche, ambientali; Scienze politiche e sociali

P 07 CO.META az. C Alternanza scuola lavoro – Obiettivo di processo: Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell’ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

Attività svolte: visita all'Ente Parco Minerario Floristella Grottacalda

P 09 SCUOLA PER PASSIONE - Obiettivo di processo: consolidare i risultati degli studenti ed educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata; sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza; migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola.

Attività svolte: partecipazione al progetto “GOLEM” (grandi opere della letteratura mondiale)

P 12 MUSE AL MARCHESI – Obiettivo di processo: Interazione collettiva attraverso la partecipazione ad una messa in scena teatrale finale.

- Potenziamento ed ampliamento allo studio, alla memorizzazione sia in prosa che in versi e musicale.

- Acquisizione di una corretta dizione italiana.

- Miglioramento ed accrescimento della propria stima e preparazione culturale.

- Conoscenza interiore del sé e dell’altro e delle proprie potenzialità fisiche e psichiche attraverso la consulenza di uno psicologo esperto.

- Appropriazione di prime tecniche di training autogeno e di rilassamento

Attività svolte: partecipazione agli spettacoli teatrali “Luci delle Fate” e “Memorie di un ottimista cosmico”.

P 13 SCUOLAFUORI - Obiettivo di processo: Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari per partecipare attivamente all’attività extrascolastica.

Guidare gli studenti a raccogliere, durante l’attività, informazioni e materiale. Guidare gli studenti nel predisporre il materiale raccolto e nella realizzazione di un prodotto.

Attività svolte: partecipazione allo spettacolo teatrale “Rosso Malpelo” e alla conferenza sui Diritti umani tenuta dalla dottoressa A. Montesanto; visita a Palermo delle mostre di Modigliani e Antonello da Messina

6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)

Il termine alternanza scuola lavoro sparisce e viene sostituito da "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", come si legge al comma 784 della L. 30 dicembre 2018.

Il nuovo modello didattico di PCTO (ex ASL) prevede la realizzazione di corsi di formazione all'interno del ciclo di studi, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e delle università, e garantisce un'opportunità di crescita e di inserimento nel mercato del lavoro.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro sono previsti per una durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Scopo dell'alternanza scuola-lavoro (CO.META /C azione del PTOF) è coniugare il piano della conoscenza teorica con la dimensione operativa, assicurando l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, che favoriscano l'inclusione sociale e l'occupazione. Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarietà dei diversi approcci all'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Le esperienze di alternanza sono state finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche, che si sono integrate con le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza in modo da valorizzare il curriculum dell'allievo e non produrre frattura tra le conoscenze acquisite in sede formativa e le competenze utili ad incrementare le capacità di orientamento e a favorire la possibilità di trovare occupazione al momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le competenze specifiche di ASL, di seguito riportate, sono state acquisite, a vario livello, dagli studenti della classe:

- Declinare e spendere nel mondo del lavoro le Competenze di Base e le Competenze chiave per la Cittadinanza acquisite in sede di formazione.

- Esperienze orientate a favorire la conoscenza del sé e della società contemporanea
- Sviluppare pensiero critico, autonomia e responsabilità, etica del lavoro
- Attivare modalità operative e dinamiche relazionali spendibili nel mondo del lavoro (lavoro in equipe, rispetto di ruoli e gerarchia...)
- Sviluppare la competenza di osservare le dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti
- Sviluppare spirito di iniziativa ed imprenditorialità.
- Sperimentare soluzioni nuove e condivise per superare situazioni problematiche date dalla necessità di adattarsi alla richiesta di flessibilità del mondo del lavoro.

Tali competenze sono state acquisite mediante la libera adesione degli studenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Esperienze di ASL e attività ad esse assimilabili	Numero di studenti che hanno dato adesione
Laboratorio scientifico	11
Percorsi estivi (grest)	1
A.R.I.A.L.-Villa Cristina	2
Progetto Asimov	6
Beni Culturali di Mompilieri	4
BS in training	5
Mens in Forma	5
Muse al Marchesi (Teatro)	2
Fare impresa	8
Botanicals	4
Viaggio d'istruzione Malta	12
Viaggio d'istruzione Firenze	16
Alternanza del miele	3
Alternanza di parassitologia	4
Parco dell'Etna	2
Biblioteca di Pedara	2
Maimone	1
Corso sulla sicurezza a scuola	25
Percorso nel Ventre della Terra	25

Per il dettaglio delle esperienze di alternanza scuola-lavoro è consultabile il curriculum personale di ciascun studente.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi

CREDITO SCOLASTICO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Art. 15 del d. legs 62/2017

La nuova ripartizione del credito scolastico secondo l'art. 15 del [d.lgs. 62/2017](#) , in sostituzione dell'art. 1 del DM n. 99/2009 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'[allegato A](#) al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A del decreto.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

TABELLA A

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019. Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno.	
Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto

di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PTOF)

1. Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
 - I. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.).
 - II. Lo studente ha partecipato con assiduità, impegno e produttività alle attività didattiche curricolari, opzionali, e di ampliamento dell'Offerta Formativa.
 - III. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.
4. Agli studenti delle classi terze e quarte per i quali sia stata espressa una valutazione pari o superiore al 7, dopo la sospensione del giudizio, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

CREDITO FORMATIVO

A. RIFERIMENTI NORMATIVI FONDAMENTALI

DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è **accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente,

dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall'Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

D.M. n. 49 del 24.2.2000

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo **sport**.

omissis

Art. 2

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

omissis

Art. 3

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

B. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI (PTOF)

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- alle finalità educative della scuola
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le

esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

C. TIPOLOGIE SPECIFICHE DI ESPERIENZE (PTOF)

1. Attività culturali e artistiche generali

- Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta
- Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio
- Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

2. Formazione linguistica

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

3. Formazione informatica

- Patente europea di informatica (ECDL)
- Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli esami di stato

In osservanza del DL 62/2017 art.19 sono state dall'Istituto implementate le azioni necessarie allo svolgimento delle rilevazioni nazionali attraverso le prove predisposte dall'INVALSI.

Tutte le studentesse e gli studenti della classe V xxx, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, hanno sostenuto le prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, che si aggiungono alle rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80.

Sono state inoltre somministrate agli studenti e alle studentesse le tracce predisposte dal MIUR per le simulazioni nazionali della prima prova (19/02/2019 - 26/03/2019) e per le simulazioni della seconda prova (28/02/2019 - 02/04/2019). Gli elaborati sono stati corretti dai docenti sulla base delle griglie nazionali di valutazione predisposte dal MIUR.

Il Consiglio di classe svolgerà simulazioni del colloquio orale, secondo le nuove modalità previste dalla Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19, entro la prima settimana di giugno. A tal fine il Consiglio di classe ha predisposto una griglia di valutazione del colloquio orale.

Il materiale predisposto per l'avvio del colloquio sarà scelto dai docenti del Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- i documenti devono consentire l'accertamento dei traguardi di competenza del liceo scientifico;
- i documenti devono consentire l'accertamento delle competenze chiave di cittadinanza;
- i documenti devono consentire agli studenti ed alle studentesse di valorizzare il proprio curriculum nei termini di esperienze ed apprendimenti acquisite;
- i documenti devono essere fonti iconografiche o brevi brani (MAX 10 righe, carattere Calibri 12)), di media complessità ed equipollenti, al fine di favorire una rapida decodifica, e coerenti con le esperienze e i temi sviluppati nel corso dell'anno in modo trasversale dai docenti, al fine di dar rilievo alle capacità argomentative e critiche del candidato.

Indicazioni del Consiglio di classe per lo svolgimento del colloquio orale (Ordinanza Ministeriale 205/2019 art.19)

1. Scelta del materiale per l'avvio del colloquio orale.

Il Consiglio di classe al fine di consentire il raggiungimento ad opera degli studenti delle competenze trasversali e specifiche, la maturazione delle capacità critiche ed argomentative ed il consolidamento dei contenuti acquisiti in seno alle singole discipline ha individuato, nel corso dell'anno scolastico 2018-2019, un'UdA trasversale dal titolo **“Nel ventre della terra: le miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico-sociale e letteratura”**, che prepara alla cittadinanza attiva, alla comprensione di questioni socio economiche rilevanti e ad un consapevole orientamento verso future attività lavorative o di studio, prevedendo anche ore XXXX di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. (PCTO)

Sono inoltre stati individuati diversi nuclei tematici trattati dai singoli docenti in prospettiva pluridisciplinare e trasversale, cercando, ove possibile, di superare la visione dicotomica tra conoscenze umanistico-storico-sociali e scientifiche inducendo lo sviluppo di un pensiero flessibile, organico, capace di effettuare sintesi ampie e analisi significative.

I percorsi didattici interdisciplinari, coerenti gli obiettivi del PECUP, svolti dal Consiglio di classe sono di seguito riportati.

Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

Assi coinvolti : Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZA LICEO SCIENTIFICO PECUP DL n° 226/2005, Allegato B</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</p>
<p>Approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali.</p> <p>Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico.</p>	<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza multilinguistica</p> <p>3. Competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UDA: Nel ventre della terra: le miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico-sociale e letteratura • L'Uomo, la Natura e

<p>Individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune.</p> <p>Usare procedure logico - matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica.</p> <p>Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.</p>	<p>matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>4. Competenza digitale</p> <p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>	<p>la Scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione dei concetti di tempo e di spazio • Individualismo e controllo sociale • L'importanza dell'attività ludica e la sua pericolosità • Viaggi “dentro” • I sensi , la luce e il colore nell'arte, nella letteratura e nelle scienze • La frantumazione della visione dell'io e del Cosmo
--	--	--

2. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

L'Istituto ha posto in essere le seguenti azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e finalizzate al pieno conseguimento delle Competenze chiave di cittadinanza:

- P 04 PTOLISS

Dai docenti del Consiglio di classe sono state promosse azioni di sensibilizzazione e di formazione finalizzate all'acquisto delle conoscenze e delle competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”:

- nell'ambito dell'area storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per tale ambito. (art.1 del DL n°137/2008 modificato dalla Legge n°169/2008)
- con la realizzazione dell'UDA trasversale **Nel ventre della terra: le miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico-sociale e letteratura**

**CRITERI GENERALI
DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (P.T.O.F.)**

AREA	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo ----- Insufficienza gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la guida del docente
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.

AREA DELL'ECCELLENZA	9/10	Ottimo / Eccellente	Prova esaustiva e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo, critico e personale.
-------------------------	------	------------------------	---

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			presenti		
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

--	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e	presenti e corrette	nel complesso	parzialmente presenti e/o	scarse e/o scorrette	assenti

valutazione personale		presenti e corrette	parzialmente corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10

18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Livello Dimensione	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
COMPETENZA ESPRESSIVA E PADRONANZA DELLA LINGUA	Corretta, appropriata e fluente	Corretta e appropriata	Sufficientement e chiara e scorrevole	Incerta e approssimativa
CONOSCENZA CONTENUTI	Completa, ampia e approfondita	Corretta e in parte approfondita	Essenziale ma sostanzialmente corretta	Imprecisa frammentaria
CONTESTUALIZZAZIONE E ARGOMENTAZIONE	Autonoma, completa e articolata	Adeguata ed efficace	Adeguata e accettabile	Parzialmente adeguata e approssimativa
RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA	Efficace e articolata	Sostanzialmen te efficace	Adeguata	Incerta e approssimativa

PROGETTAZIONE E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO**DOCENTE: Maria Grazia Tomaselli****LIBRI DI TESTO:**R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese *Leopardi, il primo dei moderni* PalumboR. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese *Perché La Letteratura*, voll. 5-6, PalumboDante Alighieri, *Divina Commedia*, Paradiso

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale • correlare diversi ambiti di produzione letteraria, artistica e culturale • parafrasare il testo • sintetizzare i nuclei tematici fondamentali • comprendere ed analizzare il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • analizzare criticamente il testo usando un lessico appropriato, un registro adeguato e termini specifici • applicare ai testi le analisi stilistiche e narratologiche • affrontare un lavoro di tipo monografico • Valorizzare le risonanze e i significati attuali del testo 	<p>GIACOMO LEOPARDI Un moderno fuori moda <i>Lo Zibaldone</i> <i>Le Operette morali</i> <i>I Canti: composizione, struttura, motivi</i></p> <p>L'ESTETICA FRA POSITIVISMO SOCIOLOGISTICO E REALISMO Il Positivismo Naturalismo e Verismo</p> <p>EMILE ZOLA <i>Lo scrittore naturalista e il "Il romanzo sperimentale"</i></p> <p>GIOVANNI VERGA Le raccolte di novelle - <i>Vita dei campi</i> - <i>Novelle rusticane</i> Il ciclo dei Vinti <i>I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo • L'uomo, la natura e la scienza • La classe ha partecipato allo spettacolo teatrale "Rosso Malpelo" della compagnia di S. Valentino e ad una conferenza sui diritti umani, esperienze che sono confluite nell'UDA trasversale <p>Nel ventre della terra: il</p>

	<p>Un esempio della narrativa europea dell'Ottocento: Il Giocatore di Dostoevskij</p> <p>L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO Coordinate storiche e culturali. La crisi dell'intellettuale</p> <p>CHARLES BAUDELAIRE <i>"Lo Spleen di Parigi"</i> <i>"I fiori del male"</i></p> <p>GIOVANNI PASCOLI La poetica del <i>Fanciullino</i> <i>Myricae</i> Da I Poemetti <i>"Italy"</i> Canti di Castelvecchio</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO <i>Alcyone</i> La stagione dei Romanzi: <i>Il Piacere</i></p> <p>LE AVANGUARDIE Tra letteratura ed arte: Il primo manifesto del Futurismo di F.T. Marinetti</p> <p>IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO La dissoluzione delle forme</p>	<p>lavoro nelle miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico - sociale e letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza dell'attività ludica e sua pericolosità • I sensi, la luce e il colore nell'arte, nella letteratura e nelle scienze. • L'uomo, la natura e la scienza • Individualismo e controllo sociale
--	---	---

	<p>tradizionali, l'elaborazione di nuovi temi Il tema dell'inettitudine e della malattia</p> <p>LUIGI PIRANDELLO <i>Novelle per un anno</i> <i>Uno nessuno centomila</i> <i>Il Fu Mattia Pascal</i> Pirandello drammaturgo Il teatro del grottesco: <i>Così è se vi pare</i> Il teatro nel teatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p>ITALO SVEVO E LA NASCITA DEL ROMANZO D'AVANGUARDIA IN ITALIA La coscienza di Zeno</p> <p>LA LIRICA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI "Allegria"</p> <p>EUGENIO MONTALE "Ossi di Seppia"</p> <p>LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI Paradiso: caratteri generali Lettura di canti integrali e passi scelti</p> <p>Degli autori sono citate le opere da cui sono stati analizzati passi scelti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo • Uda <p>Nel ventre della terra: il lavoro nelle miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico - sociale e letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggi "dentro" • La frantumazione della visione dell'io e del cosmo <ul style="list-style-type: none"> • Viaggi "dentro" • I sensi, la luce e il colore nell'arte, nella letteratura e nelle scienze.
--	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

I contenuti disciplinari sono stati quantitativamente e qualitativamente selezionati secondo una prospettiva prevalentemente diacronica, tenendo sempre come imprescindibile la centralità del testo e sono stati svolti mettendo in atto le strategie di volta in volta più adeguate, tenendo conto di fattori quali:

- i livelli di partenza e le competenze in atto nel corso della pratica didattica;
- l'atteggiamento disciplinare;
- i modi e i livelli di partecipazione degli allievi;
- le caratteristiche dell'unità didattica da svolgere.

Il mio metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza la lettura e l'interpretazione di testi: testi e brani letterari, documenti, brani storico-critici. La lettura è stata occasione di discussione e confronto di ipotesi interpretative; le analisi e i confronti fra i singoli testi hanno contribuito ad istituire una rete di relazioni utile all'inquadramento delle varie tematiche nei rispettivi contesti storici.

Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento; si sono alternate lettura e discussione in classe, lettura individuale talvolta guidata da questionari e griglie, lavori di gruppo e lezioni frontali, intese come introduzione e sollecitazione di interesse alla lettura, integrazione e raccordo formativo, aiuto a costruire una sintesi conclusiva.

Le varie attività hanno cercato di conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare negli studenti l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale, all'autonomia.

DISCIPLINA: LATINO**DOCENTE: Maria Grazia Tomaselli****LIBRO DI TESTO:**

Gian Biagio Conte Emilio Pianezzola, Letteratura e cultura latina, Vol 3 , L'età Imperiale , Le Monnier

COMPETENZE	OSA e CONTENUTI	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> •Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria •Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica •Saper tradurre testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate in lingua italiana , anche guidati, in forma coerente e elaborata •Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate. •Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi. •Saper rielaborare in maniera personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari 	<p>L'ETA' IMPERIALE Lo scenario storico Gli intellettuali tra conformismo e opposizione</p> <p>LUCIO ANNEO SENECA <i>I Dialogi</i> <i>I trattati (De Beneficiis, De clementia, Naturales Quaestiones)</i> L'ultimo Seneca e le <i>Epistolae ad Lucilium</i> <i>Apokolokyntosis (parodia di un princeps)</i></p> <p>LUCANO e l'epica antitradizionale <i>Pharsalia</i></p> <p>PETRONIO Profilo letterario <i>Satyricon</i></p> <p>Plinio il Vecchio e il sapere scientifico La Naturalis Historia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo • L'uomo, la natura e la scienza • Uda <p>Nel ventre della terra: il lavoro nelle miniere di</p>

	<p>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio nelle <i>Epistulae</i> di Plinio il Giovane</p> <p>MARZIALE Epigrammi</p> <p>QUINTILIANO: <i>APPRENDIMENTO RETORICO E FORMAZIONE MORALE</i> <i>Institutio oratoria</i></p> <p>TACITO artista della storia La riflessione etico-politica sul principato <i>De vita et moribus Julii Agricolae</i>, caratteri generali Le opere storiografiche maggiori :<i>Historiae e Annales</i></p> <p>APULEIO tra romanzo e magia <i>Metamorphoseon</i> libri XI</p>	<p>zolfo in Sicilia tra storia economico - sociale e letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'importanza dell'attività ludica • Individualismo e controllo sociale • Viaggi "dentro"
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il programma di Latino si è sviluppato attraverso la conoscenza dei principali autori e opere del periodo imperiale. La classe è stata guidata a comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali, cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea, interpretare e commentare opere in prosa e poesia attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica, a collocare autori ed opere nel rispettivo contesto storico e culturale, attraverso le seguenti metodologie:

- lezioni frontali
- lezione partecipata
- lavoro a piccoli gruppi; - conversazione informale; - lavoro di ricerca.
- *flipped – classroom*
- metodo deduttivo e induttivo
- Studio della lingua latina come parte integrante dell'educazione linguistica globale
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali

Si è scelto di ridurre i testi in lingua latina, di affiancare spesso analisi in traduzione d'autore e di attuare in classe attività di traduzione guidata.

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Eliana Gugielmino

LIBRO DI TESTO: SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON

PERFORMER. CULTURE & LITERATURE voll.2 e 3 - Libro Digitale Multimediale con eBook su DVD-ROM - ZANICHELLI

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare: selezionare e organizzare materiali e contenuti in funzione allo scopo; utilizzare fonti di informazione e strumenti diversi. • Comunicare: consolidare capacità comunicative e di interazione; utilizzare il linguaggio settoriale. • Operare collegamenti interdisciplinari; agire in modo autonomo e responsabile: assumersi impegni e responsabilmente partecipare alla vita scolastica. • Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze tra concetti e fenomeni, anche a carattere interdisciplinare. 	<p>The Romantic Age W. Wordsworth (the relationship with nature, the importance of the senses, recollection in tranquillity) <i>The Lyrical Ballads</i> <i>Daffodils</i> S. T. Coleridge (view of nature, imagination and fancy) <i>The Rime of the ancient mariner</i></p> <p>The Victorian Age (The Victorian Compromise; Victorian education; the Victorian novel (early, mid, late): plot, setting in place, characters, narrator, time)</p> <p>Charles Dickens (Life, works, style and themes, the denouncement against the Victorian school system) <i>Hard Times</i> (the critique to utilitarianism, the theme of education)</p> <p>Robert Louis Stevenson (Life, the bohemien) <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (plot, complex narrative structure, the theme of dualism)</p> <p>The Aesthetic Movement (art for art's sake) Oscar Wilde (the dandy, the novelist) <i>The Picture of Dorian Gray</i> (plot,</p>	<p>I Sensi, la Luce e il Colore (the sensorial knowledge, the imagination, the sublime)</p> <p>L' Uomo, la Natura e la Scienza (The theme of the overreacher)</p> <p>Il lavoro minorile (the industrialization and its consequences, the workhouses))</p> <p>La frantumazione della visione dell'io e del cosmo (The Theme of the Double, the theme of the overreacher, the critique to the Victorian Compromise,</p>

	<p>characters, themes, style)</p> <p>Victorian drama</p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> (plot, characters, themes, style)</p> <p>Modernism: the modern novel, the stream of consciousness and the interior monologue J. Joyce (Life, works, Ireland and Dublin, stream of consciousness, the artist)</p> <p><i>Dubliners</i> (structure, themes, paralysis, epiphany) <i>Ulysses</i> (Setting in time, the characters, the interior monologue)</p> <p>G.Orwell (Life, the artist's development, social themes)</p> <p><i>Animal farm</i> (political fable and allegory)</p> <p><i>1984</i> (a dystopian novel, characters, themes)</p> <p>The theatre of the absurd S. Beckett</p> <p><i>Waiting for Godot</i> (the absence of a traditional structure, the characters, the cyclical pattern, the language)</p>	<p>Sigmund Freud and the unconscious)</p> <p>Viaggi "dentro" (voyages through the internal sea of the consciousness)</p> <p>Ridefinizione dei concetti di Spazio e Tempo (Time as duration, History as memory, a symbolic setting)</p> <p>Individualismo e controllo sociale (critique of totalitarianism, the violation of liberty)</p>
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA Nel corso del quinto anno, gli studenti hanno consolidato uno studio autonomo e flessibile: hanno potenziato la loro capacità di ragionamento, di operare collegamenti e confronti tra culture diverse e tra saperi disciplinari. La loro abilità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi si è gradualmente consolidata, così come la capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico.

Per quanto riguarda lo sviluppo della **abilità di comprensione del testo scritto**, si sono utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dello scopo (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi i cui contenuti, principalmente a carattere letterario, hanno offerto un'ampia varietà di linguaggi e di registri.

Sono stati selezionati testi appartenenti ai generi del teatro, della prosa, della poesia, per coglierne le convenzioni letterarie, il valore delle scelte linguistiche e le tecniche appartenenti *'all'arte dello scrivere'*, mentre i contenuti dell'apprendimento sono stati preferibilmente sviluppati all'interno di percorsi di studio in collaborazione con i docenti di altre discipline non linguistiche, anche utilizzando le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondimenti.

Si è favorito il *team working*, il *cooperative learning*, il *tutoring* per permettere agli studenti di affrontare in modo efficace gli argomenti di studio e superare le eventuali **difficoltà**.

In ampliamento dell'offerta formativa sono stati avviati corsi di approfondimento linguistico, finalizzati all'acquisizione di una certificazione linguistica di livello B1 (PET) e B2 (FCE)

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. A. Zuccarello

LIBRO DI TESTO: *Baroncini, Manfredi* – Multimath.blu vol. 5 – Ghisetti & Corvi

COMPETENZE	OSA (contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Leggere un testo a livelli sempre più complessi; comprendere e acquisire la terminologia matematico-scientifica.• Utilizzare, nel rispetto della semantica e della sintassi, i simboli tipici della disciplina allo scopo di produrre una comunicazione non ambigua, coerente e corretta, sia di argomento strettamente matematico che di altro tipo.• Possedere con consapevolezza critica gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione della teoria che li schematizza.• Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, la verifica e la coerenza dei risultati ottenuti.	<ul style="list-style-type: none">• Richiami di calcolo delle probabilità• Funzioni• Algebra dei limiti• Derivata di una funzione• Teoremi del calcolo differenziale• Problemi di ottimizzazione• Studio di funzioni• Integrali indefiniti• Integrali definiti (calcolo di aree e di volumi)	<ul style="list-style-type: none">• L'importanza dell'attività ludica e la sua pericolosità (calcolo delle probabilità)• L'Uomo, la Natura e la Scienza (calcolo del valore istantaneo di una grandezza fisica)• L'Uomo, la Natura e la Scienza (calcolo del valore massimo, o minimo, di una grandezza fisica in un problema di realtà)• L'Uomo, la Natura e la Scienza (calcolo del valore medio di una grandezza fisica variabile, della quantità totale di una grandezza esprimibile come prodotto di due grandezze variabili)

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Le lezioni sono state prevalentemente impostate nella forma di lezioni *partecipate*, allo scopo di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni pure rispetto allo sviluppo di temi non ancora studiati. All'occorrenza sono stati organizzati lavori di gruppo finalizzati all'esercitazione in classe. Per migliorare o facilitare l'apprendimento dei temi trattati, si è regolarmente fatto uso di un software di geometria dinamica operante sulla LIM in dotazione alla classe.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. A. Zuccarello

LIBRO DI TESTO: *Walker* – Dalla meccanica alla fisica moderna vol. 3 – LinxPearson

COMPETENZE	OSA (contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica, realizzazione degli esperimenti e capacità di utilizzarli.• Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati a una adeguata interpretazione della natura.• Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.• Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.• Essere capaci di analizzare e schematizzare situazioni reali, e di affrontare problemi concreti.• Abituarsi al rispetto dei fatti e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.	<ul style="list-style-type: none">• L'induzione elettromagnetica• I circuiti in corrente alternata• Le equazioni di Maxwell • La relatività ristretta (postulati, effetti relativistici, trasformazioni di Lorentz, composizione delle velocità, effetto Doppler) • Dinamica relativistica • La fisica quantistica (la radiazione di corpo nero, l'effetto fotoelettrico, l'effetto Compton, il modello di Bohr, l'ipotesi di De Broglie, la diffrazione degli elettroni, principio di indeterminazione, principio di sovrapposizione degli stati)	<ul style="list-style-type: none">• L'Uomo, la Natura e la Scienza (la fisica classica alla fine del XIX secolo) • I Sensi, la Luce e il Colore (le onde elettromagnetiche) • Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo (la dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze, lo spazio-tempo di Minkowsky) • I Sensi, la Luce e il Colore (l'effetto Doppler relativistico) • I Sensi, la Luce e il Colore (la natura duale della luce) • Viaggi "dentro" (il modello dell'atomo di Bohr) • L'Uomo, la Natura e la Scienza (la natura duale della materia) • La frantumazione della visione dell'Io e del Cosmo (principio di indeterminazione, principio di

	<ul style="list-style-type: none"> • Le forze nucleari • Il decadimento radioattivo 	<p>sovrapposizione degli stati)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viaggi “dentro” (la struttura del nucleo) • UDA (il radon)
--	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Le lezioni sono state prevalentemente impostate nella forma di lezioni *partecipate*, allo scopo di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni pure rispetto allo sviluppo di temi non ancora studiati. Periodicamente, sono stati organizzati lavori di gruppo finalizzati all'esercitazione nello svolgimento di problemi.

Per migliorare o facilitare l'apprendimento dei temi trattati, talvolta si è fatto uso di un software di geometria dinamica operante sulla LIM in dotazione alla classe e di laboratori multimediali disponibili in rete (<https://phet.colorado.edu/it/>).

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PROF.SSA Silvana Di Gregorio

LIBRI DI TESTO: C. Pignocchino Feyles- ST Plus (Scienze della Terra)-SEI
Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berembaum –DAL CARBONIO AGLI
OGM PLUS –Chimica organica, biochimica e biotecnologie – ZANICHELLI

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.• Possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.• Sapere effettuare connessioni logiche.• Saper riconoscere e stabilire relazioni.• Saper classificare.• Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,• Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.• Comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza della delicatezza ed importanza degli equilibri biologici ed ambientali;• Avviare gli allievi all'acquisizione del metodo scientifico;• Conoscenza, comprensione, corretto uso del linguaggio specifico;• Conoscenza dei contenuti disciplinari;• Ricordare, distinguere fatti, esperimenti, ipotesi, teorie e inquadrarle correttamente dal punto di vista storico; approccio al concetto di adogmaticità della Scienza ed alla provvisorietà delle teorie scientifiche. <p>Gli obiettivi sopra descritti si sono sviluppati attraverso l'analisi dei seguenti contenuti, riassunti per blocchi tematici generali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Carbonio e i Composti Organici.• Gli Idrocarburi : saturi; insaturi ; aromatici.• L'Isomeria.• Nomenclatura IUPAC dei Composti Organici.• Classi di Composti Organici• Le Biomolecole• Cenni di metabolismo negli	<p>Attraverso l'UDA "NEL VENTRE DELLA TERRA", gli alunni hanno avuto la possibilità di fare esperienze su attività che hanno coinvolto diverse discipline. Le esperienze in questione hanno visto gli studenti impegnati in conferenze-dibattiti con professori universitari della facoltà di Scienze Geologiche di Catania e uscite didattiche presso la Miniera di Floristella Grottacalda (EN).</p> <p>I TEMI TRASVERSALI PROPOSTI SONO STATI:</p> <ol style="list-style-type: none">1. "L'UOMO LA NATURA E LA SCIENZA": LA SCOPERTA DELLA CHIMICA ORGANICA con la sintesi dell'urea2. "RIDEFINIZIONE DEI CONCETTI DI SPAZIO E TEMPO": LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE SISMICHE3. "INDIVIDUALISMO E CONTROLLO SOCIALE": LA DUPLICAZIONE DEL DNA (UNICITA' DEGLI ORGANISMI)4. "L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITA' LUDICA":

<p>specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere situazioni problematiche. • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società. 	<p>autotrofi e negli eterotrofi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena: Vulcani e Terremoti • L'interno della Terra • La Tettonica a delle placche 	<p>LA SEROTONINA L'ORMONE DELLA FELICITA'</p> <p>5. "VIAGGI DENTRO": UDA NEL VENTRE DELLA TERRA (LA SERIE GESSOSO-SOLFIFERA E LA CHIUSURA DEL MEDITERRANEO)</p> <p>6. "LUCE SENSI E COLORI": I PRODOTTI DELLE ERUZIONI (FONTANE DI LAVA, NUBI ARDENTI, BOMBE VULCANICHE, ECC)</p>
---	---	---

ATTIVITA' E METODOLOGIA

L'azione didattica si è basata sul criterio metodologico della laboratorialità, intesa come pratica "attiva" affinché, attraverso la partecipazione attiva, lo studente sia portato alla risoluzione di situazioni problematiche, ad essere sempre più autonomo, consapevole delle conoscenze che sta acquisendo e delle competenze che sta sviluppando. In questa ottica, sia il laboratorio che l'aula sono stati intesi come luoghi dove si sono create le migliori condizioni per l'apprendimento, stimolando la curiosità e il pensiero critico degli studenti. Questi, attraverso lavori di gruppo, si sono confrontati con gli altri, dai quali, oltre che dall'insegnante, hanno ricevuto stimoli importanti per l'apprendimento. A tal fine è stata anche efficace l'utilizzo della multimedialità, soprattutto il WEB e la LIM, che ha consentito di amplificare notevolmente l'input conoscitivo e teorico, sempre mediato dal docente, il cui ruolo è variato in maniera funzionale alle situazioni specifiche. L'insegnante ha agito quindi a volte da informatore, altre volte da facilitatore. In caso di difficoltà per una parte degli studenti, si è cercato di personalizzare il più possibile l'azione didattica, attraverso consegne diverse e attività di revisione mirate, da svolgere anche in gruppo, dopo aver gradualmente abituato gli allievi a questo tipo di lavoro, basato sui principi del "cooperative learning".

ATTIVITA': Lavoro di gruppo, Lezioni interattive, Laboratorio, Lezioni frontali, Analisi dei testi, Dibattito e confronti, Proiezione video, Brain-storming, LIM, Computer e uso di internet, Libri di testo

SPAZI: Aula, laboratori. Uscite sul territorio

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Agata R. Cullurà

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano, G. Fornero – *La ricerca del pensiero - Paravia*

COMPETENZE		OSA (Contenuti)	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione.• Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione-esclusione.• Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.• Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto.• Saper utilizzare il		<p>IDEALISMO E REAZIONI ALL'IDEALISMO</p> <p>La relazione "finito-infinito" nella filosofia di Hegel, Feuerbach e Kierkegaard. L'ateismo ottocentesco, la teologia come "antropologia capovolta" e l'hegelismo come "teologia mascherata".</p> <p>L'inconciliabilità di finito ed infinito nella filosofia antihegeliana di Kierkegaard; la fede come paradossale e scandalo, come antidoto alla disperazione.</p> <p>La concezione della natura in Hegel e Schopenhauer. La natura hegeliana come alienazione e spazializzazione dell'Idea. La volontà, radice noumenica del mondo.</p> <p>L'interpretazione della storia in Hegel e Marx.</p>	<p>Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo Il tempo della scienza ed il tempo della coscienza; il tempo ciclico o lineare; il tempo come vissuto personale e collettivo, la storia.</p> <p>Il finito e l'infinito. L'infinito come ente di ragione o di fede Dio/Assoluto.</p> <p>Viaggi "dentro" (la terra, l'uomo, la materia ecc.) Il rapporto uomo natura nella filosofia hegeliana e nelle filosofie antihegeliane.</p>

<p>lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali. 		<p>Il dispiegarsi dell'Assoluto nella storia e la razionalità della storia.</p> <p>Struttura e sovrastruttura, la prassi come necessità di rendere razionale la storia, di giungere all'emancipazione dell'uomo nella società socialista.</p> <p>L'importanza del lavoro in Hegel e Marx.</p> <p>La "dialettica servo-padrone".</p> <p>Il capitale. Il plusvalore è pluslavoro. L'alienazione dell'uomo nella struttura capitalistica. Le cause della dissoluzione della struttura capitalistica. Le caratteristiche della società comunista.</p> <p>POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO. MATERIALISMO E SPIRITUALISMO.</p> <p>"Ordine e progresso" la Legge dei tre stadi di Comte.</p> <p>DALLA MORTE DI DIO ALL'OLTREUOMO. LA PSICOLOGIA DEL PROFONDO.</p> <p>La crisi del pensiero occidentale: la morte di Dio, l'oltre-uomo, l'eterno ritorno, il nichilismo, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il</p>	<p>"La crisi dell'uomo del novecento" I "maestri del sospetto"</p> <p>Individualismo e controllo sociale</p> <p>"Determinismo e libertà" Dal positivismo, all'evoluzionismo biologico</p> <p>La frantumazione della visione dell'io e del cosmo</p>
--	--	--	---

		<p>prospettivismo.</p> <p>Freud e la nascita della psicoanalisi: la seconda topica, le libere associazioni e l'interpretazione dei sogni.</p> <p>“scuola del sospetto”, Marx, Freud e Nietzsche.</p>	
--	--	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento. Hanno costituito feedback positivo: la consapevolezza della problematicità del sapere, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative in prospettiva trasversale acquisiti dagli studenti. Al fine di maturare le competenze del quinto anno sono state svolte lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali e sussidi audiovisivi al fine di acquisire i contenuti, consolidare il lessico specifico e conoscere le principali categorie interpretative delle diverse correnti filosofiche e culturali; dibattiti in classe tesi allo sviluppo delle capacità critiche ed argomentative trasversali; verifiche individuali delle conoscenze e delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Agata R. Cullurà

LIBRO DI TESTO: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi - *Il nuovo millennium*, vol.3 – Editrice La Scuola

• COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.• Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta.•Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali.• Individuare i peculiari aspetti socio-economici	<p>L'ITALIA E L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO Dalla crisi di fine secolo alla Belle Epoche. Il Taylor-fordismo e la nascita della società di massa. L'età giolittiana.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LE RIVOLUZIONI RUSSE La grande guerra, le cause del conflitto e l'esperienza della trincea. Le rivoluzioni russe e la nascita del modello sovietico.</p> <p>L'ITALIA E IL MONDO NEGLI ANNI VENTI Le difficili trattative di pace e la nascita della Società delle Nazioni. Il biennio rosso. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo. Il crollo di Wall Street, la crisi economica internazionale e il New Deal.</p> <p>L'ETA` DEI TOTALITARISMI Le caratteristiche comuni dei regimi totalitari. L'avvento del nazismo in Germania.</p>	<p>Ridefinizione dei concetti di spazio e di tempo Il tempo come vissuto personale e collettivo, la storia. L'esperienza della trincea.</p> <p>L'uomo, la natura e la scienza Dal progresso scientifico e tecnico al rischio di autodistruzione. Innovazioni belliche durante i conflitti mondiali.</p> <p>Individualismo e controllo sociale Il lavoro come strumento di emancipazione ed espressione delle personali potenzialità o come attività alienante e ripetitiva; il lavoro coatto e la spersonalizzazione; il lavoro come possibilità di ascesa sociale.</p> <p>“Determinismo e libertà” Contro i sistemi totalitari che asseriscono la sovrapposizione di</p>

<p>e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.</p>	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE La seconda guerra mondiale, le cause del conflitto ed il sistema di alleanze. La shoah, i campi di lavoro e di sterminio. L'evoluzione del conflitto ed il ricorso alla bomba atomica. L'Italia durante il secondo conflitto mondiale, la resistenza.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE Il sistema valoriale posto a fondamento della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il diritto del lavoro. La tutela della donna nella legislazione contemporanea.</p>	<p>sfera civile e sfera politica: la tutela del pluralismo e delle libertà di pensiero e di parola.</p> <p>“La crisi dell’uomo nel Novecento” Dalla mondializzazione dei conflitti alla tutela della pace e della prosperità delle Nazioni attraverso organismi ed accordi internazionali.</p>
---	--	--

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento. Hanno costituito feedback positivo: la consapevolezza della problematicità del sapere, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente e lo sviluppo di capacità critiche ed argomentative in prospettiva trasversale acquisiti dagli studenti. Al fine di maturare le competenze del quinto anno sono state svolte lezioni frontali con l'utilizzo di mappe concettuali e sussidi audiovisivi al fine di acquisire i contenuti, consolidare il lessico specifico e conoscere le principali categorie interpretative dei fenomeni storico-sociali ed economico-politici; dibattiti in classe tesi allo sviluppo delle capacità critiche ed argomentative trasversali; verifiche individuali delle conoscenze e delle capacità di analisi, sintesi, rielaborazione.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: GABRIELLA SCIACCA

LIBRO DI TESTO: L'ARTE DI VEDERE ed. rossa Gatti- Mezzalama- Parente ed. Mondadori

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Saper comprendere e interpretare i diversi linguaggi artistici.	Il nuovi canoni estetici: la bellezza secondo Winckelmann.	-L'uomo, la natura e le scienze.
Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate.	Neoclassicismo, l'Arte come patrimonio.	-Il concetto di spazio e di tempo.
Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale.	La riflessione teorica: Canova e David	-L'applicazione nelle arti figurative delle nuove scoperte scientifiche e tecnologiche soprattutto in campo ottico.
Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.	Romanticismo, la rappresentazione delle emozioni e della realtà Goya, Turner, Blake, Friedrich	-I sensi, la luce e il colore nell'arte, nella letteratura e nelle scienze.
Acquisire consapevolezza riguardo al valore del patrimonio artistico e conoscere l'aspetto relativo alla tutela, alla conservazione e al restauro.	La pittura storica: Gericault, Delacroix, Hayez L'Impressionismo, Manet, Monet, Renoir, Degas. Il recupero della forma attraverso la sintesi e la tendenza all'astrazione. La nuova estetica dell'Art Nouveau contrapposta alla produzione di massa. Neoimpressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin, Van Gogh Il mondo tra le due guerre mondiali Surrealismo L'Espressionismo: i Fauves, Matisse Cubismo: Picasso. Surrealismo, Dalì e Magritte.	-Individualismo e controllo sociale. -La poetica dell'istante. -Le influenze dell'arte esotica. I nuovi studi in campo psicoanalitico e le ripercussioni nell'arte; -Viaggi "dentro". La frantumazione dell'io e del cosmo.

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Partendo da una visione della didattica che mette al centro del proprio operare l'alunno come persona e come individuo si è puntato alla creazione di un clima positivo e di sensibilizzazione al patrimonio culturale e artistico attraverso approfondimenti e collegamenti interdisciplinari e di attualità.

Gli alunni hanno conosciuto preventivamente le finalità e gli obiettivi da raggiungere con lo studio della disciplina nonché il tipo di prove e le relative modalità di valutazione.

Gli argomenti sono stati trattati con ausilio di supporti informatici.

- Libro di testo;
- materiale da disegno;
- materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a integrazione del libro di testo;
- LIM; si sono effettuate visite di istruzione a luoghi di interesse artistico e visite a mostre temporanee (Modigliani e Antonello da Messina)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SORBELLO FRANCO

LIBRO DI TESTO:

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
<ul style="list-style-type: none">• Ampliare le abilità motorie acquisite realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.•• Comprendere e produrre i linguaggi non verbali decodificando in maniera critica sia i propri che quelli altrui.• Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.• Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole e vero fair play.• Adottare comportamenti idonei alla prevenzione degli infortuni nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.• Assumere stili di vita sani e comportamenti corretti nei confronti della propria salute, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della propria vita.	<p>Sport, movimento, prestazione.</p> <p>Capacità condizionali.</p> <p>Capacità coordinative.</p> <p>Anatomofisiologia del corpo umano.</p> <p>Principi di vita, corretta.</p> <p>Principi nutrizionali e di educazione alimentare</p>	<p>L'uomo, la natura e la scienza.</p> <p>Ridefinizione dei concetti di spazio e tempo.</p> <p>Individualismo e controllo sociale.</p> <p>L'importanza della attività ludica e sua pericolosità.</p> <p>Viaggi "dentro".</p> <p>I sensi, la luce e il colore nell'arte, nella letteratura e nella scienza.</p> <p>La frantumazione della visione dell'io e del cosmo.</p>

ATTIVITA' E METODOLOGIA

Esercizi di mobilità articolare e di elasticità muscolare. Esercizi di forza, esercizi di resistenza, esercizi di velocità, esercizi di coordinazione dinamica generale e speciale. Esercizi di equilibrio, statico e dinamico. Esercizi di preacrobatica. Giochi sportivi, individuali e di squadra. Attività inerenti le singole specialità dell'atletica leggera, (salti, lanci, corse piane e ad ostacoli). Propedeutici, fondamentali, regole. Cooperative learning, tutoring, lavori di gruppo, a coppie ed individuale.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Giuseppina Pennisi

LIBRO DI TESTO: "Arcobaleni" Luigi Solinas ed. SEI.

COMPETENZE	OSA	ESPERIENZE E TEMI TRASVERSALI
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	<ul style="list-style-type: none">• Scelta, libertà e responsabilità• Le virtù teologiche nella costruzione del sé .• L'amore, fondamento dell'etica cristiana - I vari volti dell'amore: filia, eros e agape• La speranza, virtù dell'azione per edificare il bene e la giustizia per tutti.• La logica della fede cristiana nello sviluppo della propria sintesi circa la ricerca della verità.• L'azione politica, la più alta forma di carità. "Ai liberi e forti",Luigi Sturzo• .La dottrina sociale della Chiesa: dalla Rerum Novarum ad oggi.• La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.• L'educazione ambientale chiamata a creare una cittadinanza ecologica.• Potenzialità e rischi, sul piano sociale- etico-religioso ,legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	<ul style="list-style-type: none">• La frammentazione dell'io .• Il rapporto tra uomo e natura• Viaggi dentro(l'uomo)• Il Lavoro : il senso e la finalità dell'azione umana sulla realtà. • Sviluppo sostenibile e integrale. L'approccio ecologico quale approccio sociale.

Attività e metodologia

Sul piano delle scelte metodologiche, si è fatto costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici utilizzati sono serviti ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si è utilizzato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico si è realizzato in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

ALLEGATI

UDA**Nel ventre della terra: le miniere di zolfo in Sicilia tra storia economico-sociale e letteratura****Destinatari:** Classe 5Bs**Discipline coinvolte:** italiano, storia, filosofia, scienzeDescrizione:

In una società complessa e ormai multietnica e multiculturale la comprensione dei retaggi e delle culture è indispensabile per fondare l'identità personale e sociale. Il confronto con altre culture diventa proficuo e reciprocamente arricchente se tutti coloro che vi partecipano hanno una sicura identità, che si fonda sulla consapevolezza delle proprie origini, del significato dei patti sociali che regolano le convivenze, delle espressioni artistiche e culturali con cui l'identità si manifesta.

La presente UDA, attraverso lo studio della storia dell'industria mineraria dello zolfo in Sicilia fra archeologia industriale e letteratura, mira a sviluppare negli alunni le competenze sociali e civiche a partire dalla conoscenza della propria storia regionale in relazione anche al contesto nazionale e internazionale. Inoltre ha l'obiettivo di evidenziare le connessioni esistenti tra la struttura geologica del territorio siciliano e la sua storia socio – economica, e di riconoscere il ruolo del letterato nell'acuta osservazione e denuncia della realtà aberrante.

Competenze di cittadinanza

- Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile e rispettarle
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza
- Comprendere che le attuali problematiche socio-economiche e culturali dell'Italia e della Sicilia in particolare affondano nella storia precedente, in particolare quella post unitaria

Competenze asse dei linguaggi

- Utilizzare e produrre testi multimediali
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura

Competenze asse storico – sociale

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze asse scientifico-tecnologico

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine;
- sapere effettuare connessioni logiche;
- saper riconoscere e stabilire relazioni;
- saper classificare;
- saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico;
- saper risolvere situazioni problematiche;
- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società.

Tempi e contenuti:

	Contenuti	Durata dell'attività	Periodo di attuazione
Italiano	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoro in miniera nella letteratura, la narrazione letteraria di problematiche sociali: Verga (Rosso Malpelo e Libertà) e Pirandello (Ciulla scopre la luna)• Il rapporto fra territorio, la storia socio economica di un popolo e la produzione letteraria	10 h	fine trimestre inizio pentamestre
Storia	<ul style="list-style-type: none">• Le miniere di zolfo in Sicilia nella storia socio-economica dell'Ottocento• La situazione lavorativa nel	4 h	Inizio pentamestre

	meridione e il lavoro minorile nell'interpellanza parlamentare di Franchetti e Sonnino		
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro e l'alienazione nella società moderna 	2 h	Inizio pentamestre
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> La dinamica della litosfera La composizione mineralogica delle rocce La dinamica crostale che ha portato alla chiusura del Mar Mediterraneo nel Messiniano, determinando la "crisi di salinità" che ha determinato la deposizione della serie gessoso solfifera Esame dei campioni di roccia della Serie, con particolare riferimento allo zolfo 	4 h	gennaio-febbraio
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> Radioattività naturale (il radon) 	2 h	Fine pentamestre

Compito di realtà

- realizzazione di un video-documentario
- produzione di un powerpoint e/o un banner esplicativo su un geoitinerario attraverso le miniere di zolfo della Sicilia

Attività previste: Visita al parco minerario Floristella

Convenzione con: Università di Catania - Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO E LATINO	Maria Grazia Tomaselli	
MATEMATICA E FISICA	Antonio Zuccarello	
INGLESE	Eliana Guglielmino	
STORIA E FILOSOFIA	Agata Cullurà	
SCIENZE NATURALI	Silvana Di Gregorio	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Gabriella Sciacca	
SCIENZE MOTORIE	Franco Sorbello	
RELIGIONE	Giuseppina Pennisi	
SOSTEGNO	Eleonora Militello	
SOSTEGNO	Paola Sangari	

CLASSE V B INDIRIZZO SCIENTIFICO